

www.facebook.com/novi.matajur



STREGNA

Un voto in meno alle elezioni comunali, Postregna annuncia il ricorso al TAR

LEGGI A PAGINA 2

TERSKA DOLINA

Dvojezična škuola, prej za, potem pruoti

BERI NA 8. STRANI

naš časopis tudi na spletni strani

www.novimatajur.it

novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 25 (1853)
Čedad, sredi, 25. junija 2014

La letteratura che guarda al futuro

Due sfide: quella dell'identità e quella della creatività. Entrambe difficili, la prima soprattutto complicata spesso da questioni tutte interne che frenano e spesso mettono in imbarazzo. Ma è la letteratura in dialetto sloveno, allora, a porre qualche paletto, a dare un timbro, a raccontare e spiegare cosa siamo con le parole che in Benecia e nella Val Resia si utilizzano da secoli. Il convegno che si è tenuto a S. Pietro la scorsa settimana, primo evento con il quale si celebrano i 40 anni di attività dell'Istituto sloveno di ricerche, è stato forse qualcosa di più di una rassegna su quanto fatto: si è parlato, a proposito di vari autori e varie realtà, di una "nuova concezione della dimensione locale": dove l'identità non è più un elemento a rischio ed il territorio interessato fa della propria diversità identitaria un punto di forza. In questo senso raccogliere idee, opinioni, ricerche di studiosi italiani e sloveni è servito non solo a dare consapevolezza sulla presenza di una letteratura a tutti gli effetti presente e viva, ma anche a pensarla, da oggi in poi, come uno strumento utile per rapportarci con un futuro che, per altri aspetti, appare invece pieno di incognite.

Omizje prvega dela posveta o sodobni literaturi v Beneški Sloveniji



Tudi glas naše zemlje je poezija

V Špetru posvet na pobudo Slorija, Univerze in ISK

Književna produkcija Beneške Slovenije in njena vloga oziroma umestitev znotraj slovenskega literarnega ustvarjanja. To je bila tema zanimivega in dobro obiskanega znanstvenega posveta, ki je bil v četrtek, 19. junija, v občinski dvorani v Špetru. Priredil ga je Slovenski raziskovalni inštitut v okviru pobud ob praznovanju svoje 40-letnice v sodelovanju z Univerzo v Vidnu in Inštitutom za slovensko kulturo.

Zamisel o študijskem posvetu 'Sodobna literatura v Beneški Sloveniji med tradicijo in novimi izzivi' se je porodila na kontaktnem območju, kjer se medsebojno prepletajo in pogujejo tri kulture, jeziki in identitete, ter v kontekstu, ki ga označuje neprestana dialektika med zgodovinsko tradicijo in novodobnimi izzivi, je v svojem prozdravu poudaril ravnatelj Slorija Devan Jagodic. Ocenil je tudi, da čeprav v Benečiji še naletimo na agresivno politiko do manjšinske komponente, je vsekakor slovenska beseda danes manj občutena kot problem v primerjavi s preteklostjo.

beri na 5. strani

V Srednjem večerja na travniku v znamenju dobre kuhinje



Večerje na travniku, ki so je že peto leto ponovili v Srednjem v četrtek, 19. junija, ni pokvarilo niti slabo vreme, čeprav so morali zaradi toče odložiti njen začetek.

beri na 4. strani

Okroglo-Udine, la giunta regionale con una delibera conferma il 'no'

"Preso atto altresì della netta contrarietà manifestata dagli Enti locali potenzialmente interessati, la Regione ritiene di manifestare il proprio giudizio negativo in merito alla realizzazione dell'elettrodotto".

Così, con una delibera approvata all'unanimità, la giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha nuovamente ribadito la contrarietà della Regione alla realizzazione dell'elettrodotto Okroglo-Udine. Il testo, proposto dall'assessore competente Sara Vito, cita espressamente tra le motivazioni a supporto della propria contrarietà che "l'opera andrebbe ad attraversare una delle più belle e incontaminate zone del Friuli Venezia Giulia, le Valli del Natissone. I danni al paesaggio - si legge nel testo - sarebbero notevolissimi: la distruzione di boschi, prati e campi determinerebbe un gravissimo impatto ambientale ed economico su territori che hanno come uniche prospettive di sviluppo il turismo e l'agricoltura."

Il documento sarà dunque inviato a Terna, l'azienda che dovrebbe realizzare la parte dell'infrastruttura sul "versante italiano", in occasione della presentazione del suo Piano di sviluppo per il 2014, ora in fase di approvazione (il Piano è consultabile all'indirizzo web www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRODOTTO/piano_sviluppo_rete/Piano_di_Sviluppo_rete_elettrica_trasmisione_2014.aspx). Ma anche al Ministero per lo sviluppo economico e a quello per l'ambiente.

La delibera sancisce dunque, nero su bianco, la contrarietà all'opera già espressa più volte anche dalla stessa governatrice Debora Serracchiani. "L'elettrodotto Okroglo-Udine non è una proprietà per la Regione" aveva annunciato la presidente durante il suo discorso al Dan emigranta 2014, in risposta alle sollecitazioni espresse poco prima, sullo stesso palco, dal sindaco di Cividale Stefano Balloch, e nel discorso del gruppo di attivisti Mladi Benečani.

leggi a pagina 2

Prav tako

"Luč na koncu tunela, Janša naš Mandela - ne apartheidu!"

Transparent pred zaporom na Dobu, kjer je bivši predsednik slovenske vlade začel prestopati dveletno zaporno kazen

Na Kolovratu zadnji dnevi življenja Riccarda Giusta

Do včera, torika, 24. junija, je snemala na Kolovratu, potle se bo preselila v Nokulo an v Premarjag. Filmska ekipa, ki jo vodi videnski režiser Giovanni Cismondi (kupe z njim bo dielu tudi Gian Pietro Nadalutti), snema an parpravlja film 'Alpino Riccardo Giusto', ki bo kazu zadnje dni življenja parvega italijanskega sudata, ki je umaru v parvi svetovni vojni pruu na Kolovratu.

beri na 6. strani



Med snemanjem filma na Kolovratu. Filmska ekipa bo snemala tudi v Nokuli

**VSI DOGODKI
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**

▶ stran _ pagina 9

Con una delibera approvata all'unanimità dai componenti della giunta della Regione Friuli Venezia Giulia

“No all'elettrodotto Okroglo-Udine”

L'Ente ha fatto proprie le posizioni contrarie degli amministratori di Valli del Natisone, Cividale e Posočje

dalla prima pagina

Posizione questa ribadita pochi giorni dopo dal capogruppo Pd in consiglio Cristiano Shaurli e dal vicepresidente dell'assemblea Igor Gabrovec durante il tradizionale incontro trasfrontaliero tra gli amministratori di Valli del Natisone, del Torre e dell'Alta valle dell'Isonzo tenutosi quest'anno il 18 gennaio a Bovec. E, infine, confermata dalla stessa Serracchiani durante il tour elettorale nelle Valli del Natisone il 9 maggio.

L'Ente ha così - sostanzialmente - fatto proprie le posizioni fortemente contrarie al progetto più volte espresse da tutti gli amministratori di Valli del Natisone e Cividale. Ma anche dagli amministratori degli enti locali dell'Alta



valle dell'Isonzo in Slovenia. Si è detto infatti particolarmente soddisfatto della decisione della Regione il sindaco di Tolmino Uroš Brežan: “Da parte mia - ha aggiunto - in qualità di membro del Consiglio di Stato, ho già proposto lo studio di un tracciato alternativo per il collegamento tra Italia e Slovenia che non danneggi così pesantemente il territorio e il paesaggio naturale limitando, inevitabilmente, le potenzialità di sviluppo dell'area interessata”.

La contrarietà della Regione FVG è stata ribadita fermamente dalla governatrice regionale Debora Serracchiani in occasione della sua ultima visita in Benezia

Soddisfatto anche il vicepresidente del Consiglio regionale Igor Gabrovec (Slovenska skupnost) che sottolinea come “Insieme ai colleghi della maggioranza ribadisco come le dichiarazioni di principio sulla 'politica verde' non devono restare un mero desiderio”.

“Questa è la dimostrazione - ha dichiarato infine il capogruppo Pd in Consiglio Cristiano Shaurli - che l'amministrazione regionale rispetta gli impegni con il territorio, a differenza di chi esprimeva dubbi strumentali che sono stati montati in campagna elettorale. Lo sviluppo delle Valli del Natisone non può certamente passare attraverso tali opere impattanti, ma attraverso lo sviluppo turistico delle bellezze tipiche di questi luoghi”.

Stregna, l'esito delle elezioni messo in discussione al TAR



La validità del responso uscito dalle urne nelle elezioni amministrative del Comune di Stregna dello scorso 25 maggio, che hanno visto prevalere con un solo voto di scarto (121 contro 120) Mauro Veneto, è stata messa in discussione. Lo sfidante è attualmente capogruppo dell'opposizione Luca Postregna, assieme a Franco Simoncig, Amerigo Dorbolò e Caterina

Dugaro, ha presentato ieri, martedì 24 giugno, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia chiedendo di riesaminare le schede elettorali.

Oggetto del contendere alcune schede assegnate a Mauro Veneto che, secondo i ricorrenti ed in base alle dichiarazioni rese da Albino Gariup, rappresentante di lista al seggio per “Stregna migliore”, avrebbero dovuto essere annullate.

Ricordiamo che nel Comune di Stregna lo scorso 25 maggio hanno votato 245 persone (affluenza del 41,04%), 3 le schede nulle, 1 bianca e nessun voto è stato contestato o non assegnato durante le operazioni di scrutinio.

Kaj se dogaja v Sloveniji

Okrog dva tisoč podpornikov pospremilo Janšo v zapor

Bivši slovenski premier Janez Janša je v petek, 20. junija, začel prestajati dveletno zaporno kazen, na katero je bil konec aprila letos pravnomočno obsojen zaradi sprejemanja daril za nezakonito posredovanje v postopku izbora in nakupa finskih osemkolesnih oklepnikov Patria. Na poti so Janšo spremljali številni podporniki, pred zaporom pa so priredili manifestacijo, ki se je udeležilo približno dva tisoč ljudi, med katerimi so bili tudi številni vidni predstavniki stranke SDS, vključno s tremi podpredsedniki. Janez Janša pa je še vedno njen predsednik stranke.

Lider SDS je kljub zaporni kazni tudi med glavnimi favoriti na predčasnih volitvah 13. julija, saj slovenska zakonodaja obsojencem omogoča kandidiranje na volitvah. Slovenski kardinal Franc Rode je med drugim tudi prepričan, da se bo na volitvah njegovo “hudo vprašljivo zaprtje” lahko obrnilo v prid samemu Janši bolj kot njegovim nasprotnikom. Dodal je še, “da je tudi Gandhi zmagal volitve, ko je bil v ječi, prav tako Mandela”. Z Mandelo so Janšo primerjali tudi podporniki na manifestaciji pred zaporom.

Odhod bivšega predsednika vlade v zapor je bil seveda v ospredju na vseh medijih, ogromno pa je bilo odzivov tudi na družbenih omrežjih. V slovenski tvitosferi so na primer nekateri večkrat poudarili, da se prvaka SDS-a godi krivica in da je 20. junij dan, ko je pravna država tudi dokončno izginila (“Prav bi bilo ko bi

se na vhod v Dob položilo venec o pokopu pravne države in uvedbi diktature”). Številni pa so se na dogodke na Dobu odzvali s humorjem, tudi sarkazmom. “Dan, ko ima Slovenija dva milijona pravnikov” se je na primer glasil eden izmed tvitov.

Medtem so Janšo že po treh dneh premestili na odprti oddelek zopora Dob, kjer ima lahko pri sebi mobilni telefon in računalnik s povezavo z internetom. Kljub tej premestitvi pa zaenkrat ne bo smel zpuščati zopora, saj je to mogoče le po dvajsetih odstotkih prestane kazni. Takrat ima zapornik pravico do pet ur trajajočega izhoda v bližini zopora. Dostop do svetovnega spleta pa je Janša že takoj izkoristil in objavil svoj prvi zaporniški tvit: “Hvala vsem vam zunaj za podporo in za širjenje resnice. Hvala tistim znotraj za korektnost.”

Predsednik SDS in nekdanji predsednik vlade Janez Janša ter njegov odvetnik Franci Matoz pa si vsekakor veliko obetata od vrhovnega sodišča, kamor je bila vložena zahteva za varstvo zakonitosti, medtem ko na pristojno sodišče nista podala predloga za odlog izvršitve zaporne kazni. Takšen predlog bi v primeru odobritve omogočil tudi vsebinsko obravnavanje izrednega pravne sredstva pred vrhovnim sodiščem v ustreznem časovnem okviru. Povprečno trajanje reševanja zahtev za varstvo zakonitosti pred kazenskim oddelkom vrhovnega sodišča je v 2013 znašalo 4,3 meseca. Če vrhovno sodišče ugotovi, da je zahteva utemeljena, izda sodbo, s katero ali spremeni pravnomočno odločbo ali v celoti oziroma delno razveljavi odločbo sodišča prve stopnje in višjega sodišča in zadevo vrne v novo odločitev, ali pa se omeji samo na to, da ugotovi kršitev zakona.

kratke.si

In Slovenia un'esercitazione congiunta di alpini, soldati sloveni ed ungheresi

Insieme per rafforzare le strategie di difesa nel Centro-Est Europa tramite l'unità multinazionale con sede a Udine, Multinational Land Force (Mlf). 1.300 soldati sloveni, italiani ed ungheresi partecipano in questi giorni ad un'esercitazione sul territorio sloveno, tra Postojna e Murska Sobota, che durerà fino al 5 luglio. Clever Ferret è il nome dell'esercitazione e si tratta della più grande in Europa a livello Brigata. Il Comando della Mlf, nata nel 1998, coordina le attività da Maribor. La Mlf, a cui potrebbero aggiungersi in futuro anche Croazia ed Austria, è stata schierata nel passato anche in Afghanistan e nel Kosovo.

Tra i candidati per un posto in parlamento anche il triestino Stojan Spetič

Sono sedici le liste (diciassette solo nella circoscrizione di Ptuj) che dovrebbero prendere parte alle prossime elezioni parlamentari del 13 luglio. La loro ammissibilità verrà confermata il prossimo 27 giugno. Secondo l'ultimo sondaggio effettuato da Ninamedia solo quattro partiti supererebbero la soglia di sbarramento del 4%. Il favorito per la vittoria finale è attualmente Miro Cerar con il suo nuovo partito, che secondo il sondaggio prenderebbe addirittura il 36,4% delle preferenze. Tra le liste che non entrerebbero in parlamento anche Združena levica con cui si candida il triestino Stojan Spetič, già senatore in Italia.

Ljubljana con la sua Vizija 2025 sarà capitale verde europea nel 2016

Lo ha annunciato il commissario europeo per l'ambiente Janez Potočnik a Copenaghen, attuale capitale verde europea. Il premio viene assegnato alle città che mettono in evidenza gli sforzi volti a migliorare l'ambiente urbano e a promuovere una crescita sostenibile. A convincere la giuria è stata soprattutto la strategia sostenibile Vizija 2025. Ljubljana ha superato in finale la tedesca Essen, l'olandese Nijmegen, la norvegese Oslo e la svedese Umeo. Tra le dodici candidate c'era anche Reggio Emilia. Capitali verdi europee sono già state nominate Stoccolma, Amburgo, Vitoria-Gasteiz, Nantes, Bristol (per il 2015).

Le prossime elezioni amministrative si terranno il prossimo 5 ottobre

Il presidente del parlamento sloveno Janko Veber ha indetto ieri, martedì 24 giugno, le elezioni amministrative per il 5 ottobre, a quasi quattro anni esatti dalle ultime ordinarie, tenutesi il 10 ottobre 2010. In Slovenia il mandato dei sindaci e dei consiglieri comunali dura infatti quattro anni così come la legislatura.

Secondo le previsioni del ministero degli interni il costo delle elezioni amministrative ordinarie (che pesano sui bilanci comunali) ammonta a circa 5,19 milioni di euro. Attualmente i comuni sloveni sono 212.

Šestdeset let od tega je umaru Trinko

V četrtek, 26. junija, bo v tarčmunski cirkvi maša v njega spomin

Ljudstvo moje drago!

Tebi sem živel. Tebe so spremljale moje skrbi in za te je tuklo moje srce. S Teboj sem delil lepe in bridke dneve in Tvoja usoda je bila moja usoda.

Ob koncu svojega življenja Ti poklanjam še svoj zadnji in najdražji dar — molitvenik «Naše molitve», ki naj Te zvesto spremlja na poti življenja in pelje k Bogu.

Ljudstvo moje! Kakor do zdaj tudi v bodoče ljubi svojo zemljo in ohrani vero svojih očetov, da se nekoč vsi najdemo v večni domovini.

To naj Ti bo moja oporoka in testament!

Sedaj pa lahko rečem s starčkom Simeonom: «Zdaj pa, Gospod, odpusti svojega hlapca po svoji besedi v miru!»

V Tarčmunu, dne 5. julija 1950.

Duh. Ivan Trinko

Trinkova oporoka

V četrtek, 26. junija, bo v tarčmunski cirkvi maša v spomin na 60-letnico smrti mons. Ivana Trinka, na kateri bo zapel mešani pevski zbor Pod lipo iz Barnasa. Ob tej priložnosti se nam zdi zanimivo, posebno za naše mlade brauce, povzeti iz Slovienskega glasu Beneških Slovienju v Belgiji, kajšna je bila zadnja pot Ivana Trinka.

«Na 26. junija 1954 se je po vsi Benečiji raznesla novica, da je za nimar zapru njega oči naš ta narvenčji an ta narbuj znamenit mož Ivan Trinko». «Tajšnega pogreba kuk je biu njega, 30. junija na Tarčmunu, Beneška Slovienija ni še videla».

Takuo je pisu Slovienski glas Beneških Slovienju v Belgiji, ki so ga pravjal an delil med našimi ljudmi v Belgiji, podpisavu ga je slovienski misijonar Zdravko Reven, pobudnik časopisa pa je biu don Antonio Cuffolo, ki mu je tudi pošilju novice iz naših dolin.

Njega podpisa nie bluo, saj so bili cajti zlo težki tle par nas za Slovence, zatuo je tenčas Reven podpisovau tudi Trinkov koledar. Kajšan krat pa se je Cuffolo podpisu s pseudonimom Stric Jakop.

«Ob 10. uri zjutra se je zbralo par Piernovih tarkaj ljudi, da se nisi znu kam dijet. Od tipanskega kamuna do Prapotnega, iz cele Benečije so paršli ljudje. Taz Vidna, taz Gorice an taz Tarsta so se parpejali do Sovodnje, an potle par nogah gor u vas.

Umarlega profesorja so u trugi ponesli po stezi gor do cirkve duhovniki. Slovienski pievci taz Gorice so pred hišo za-

pelj žalostno piesan 'Vigred se povrne'. Pred trugo so nosil ljudje puno kranceljnou, koron iz rož.

Tu cirkvi je za rajnega mašavu mons. Fantini, rektor videmskega seminarja. Pogrebne molitve je opravu prevzvišeni gospuod škof mons. Cicuttini. V imenu duhovščine videmske nadškofije se je od njega poslovio mons. Venturini. V imenu katoliških Slovienju mu je pridigau po sloviensko gospuod Mazora iz Gorice.

Je bilo še puno drugih mož an kano-nikou. Paršu je tudi 83-letni mons. Petričič iz Čedad, mons. Kjačič, brat od tarčmunskega famoštra, mons. Novak iz Gorice, čez 60 duhounikov, 16 slovienskih gospuodou taz Gorice, da je bilo ku če bi umru adan škof!

Pievci so zapieli tud u cirkvi an na pokopališču. Tud famoštar tarčmunski je spreguoriu besiedo.

Na britofu je spregovoriu po talijansko prezident od videnske province dr. Candolini, po slovensko pa dr. Bitežnik iz Gorice. V imenu Benečanou je spregovoriu v domačem slovienskem dialektu Izidor Predan. Od slovienske kulture je govoriu dr. Budal iz Gorice. Od slovienske demokracije pa dr. Agneletto taz Tarsta. Nazadnje je govoriu tam par grobu še slovienski profesor Bratina iz Gorice.

Vsi govorniki so govorili, kaj je biu rajni profesor Trinko, ki je ta narvečji mož, kar ga je rodila beneška slovienska mati. Njega ime poznajo po svetu, njega so hodili sprašovat an od njega se učit.

Pa Trinko ni biu ku adni naši ljudje, ki njih oča an mati s težko parsluženimi palankami ga študijajo, potle pa jih je špot, sram pokazat od katerega kraja so doma an katerega jezika so. On je njima dejau: 'Jaz sem Slovenj! Jaz sem doma iz Slo-



Za vsakolietno srečanje so družine Trinko lietos paršle v Čedad an na Tarčmun



Paršli so v Čedad 7. junija an se kupe slikali pod tablo ulice Ivan Trinko. Kdo so? Člani družin Trinko, ki živijo po Sloveniji an se vsako lieto srečajo v čast Ivanu an vseh drugih Trinkov. Lietos so paršli v Čedad, na društvo, ki nosi ime po tarčmunskemu duhovniku in pesniku, očetu

Benečije, kjer jih je sprejel Lucia Trusgnach. Pobudo za obisk Benečije je dal Tadej Trinko iz Domžal, ki je bil lansko leto na obisku pri nas v skupini profesorjev etnologije in drugih strok iz Slovenije. Obiskali so tudi grob mons. Trinka na Tarčmunu, kjer jih je sprejela Luisa Battistig.

brevi.it

Effetto Renzi e sfiducia nei partiti

Secondo il sondaggio Demos, pubblicato da Repubblica, il 74% degli intervistati manifesta fiducia personale in Renzi, quasi il 70% per cento nel governo. Molto distanziati, altri due giovani politici Meloni e Salvini. Alfano, Grillo, Berlusconi, Vendola ottengono un grado di fiducia molto più ridotto. Ciò che emerge è una crisi profonda dei partiti e una domanda crescente di leadership personale. Interessante anche il dato del Pd nei 214 comuni maggiori al voto: alle europee ha ottenuto il 44,5%, mentre alle comunali si è fermato al 31,8%.

Nuovo Senato, si infiamma la polemica sull'immunità

Dal Pd al M5S, dalla Lega a FI: gli emendamenti per la soppressione dell'art. 6 del ddl per la riforma di Senato, e quindi per il ristabilimento dell'immunità per i senatori, erano stati presentati da quasi tutti i gruppi presenti a Palazzo Madama. Che però ora prendono le distanze e si giustificano, spiegando che il ripristino dello scudo ai senatori era stato proposto nell'ambito di un Senato elettivo e non espressione delle istituzioni locali. Una riforma certo impopolare, che provoca lo scaricabarile, ma ora tutti sembrano voler fare un passo indietro.

Udine tra le migliori università italiane

In una classifica stilata dal quotidiano Il Sole 24 ore, misurando diversi indicatori, ai primi posti in Italia si collocano le università del nord, le migliori sono quelle di Verona e Trento. Su oltre una sessantina di atenei, Udine si colloca al 15. posto (Trieste al 26.). L'università friulana si colloca al decimo posto per la didattica e al 19. per la ricerca. «Peccato che non se ne tenga conto nel finanziamento», ha commentato il rettore De Toni, infatti continua ad essere applicato dal Ministero il metodo del costo storico.

'Ndrangheta: 54 arresti Mafia: 90 arresti

Duro colpo alla criminalità organizzata. Contro la cosca Molé della 'Ndrangheta che controllava la Piana di Gioia Tauro ed altre località in Italia 54 arresti e sequestro di beni per un valore di circa 25 milioni di euro. A Palermo invece vasta operazione antimafia. Individuati capi e gregari di un mandamento mafioso, accertate numerose estorsioni praticate ai danni di imprese edili ed attività commerciali. I boss imponevano anche le proprie forniture di carne alle macellerie del centro e riciclavano i soldi sporchi con le scommesse sulle partite di calcio.

s prve strani

Nato se je v nadvse prijaznem okolju začela prava veselica v znamenju dobre kuhinje Nadiških in Terskih dolin ter kvalitetnih vin. V ospredju so bile seveda tudi navade in tradicije, ki so vezane na začetek poletja, na kresove in noč sv. Ivana.

Medtem ko so, kot vsa leta dolej, nekatere gospe pripravljale križace in kranceljne svetega Ivana, so začele prihajati na mizo dobrote, ki so jih pripravili kuharji gostiln Sale e pepe in La casa delle rondini iz Srednjega, Da Walter iz Utane (Sv. Lenart), Škof iz Podbonesca in agriturizma Brez mej iz Prosnida. Branko - Jelenov breg pod Matajurjem (Avše, Slovenija) je v živo kuhal "čompe" (krompir) in jih ponujal s skuto.

Ponujali so še druge domače dobrote, kot so kozji sir (Alessia Berra), salama in drugi suhomesnati izdelki (Giordano Snidaro), salama iz divjačine (Jelenov breg pod Matajurjem), med (Stefania Copi), suha jabolka, jabolčni sok in kis (Giuseppe Specogna), zelenjava (Gabriella Marzaro). Vse pa so zalivali z znamenito pokalco (schioppettino) iz Prapotnega in zlatim ramandolom.

Med domačimi predelki je izstopala tudi doma pridelana sivka. Za kvalitetno glasbeno kuliso je pa poskrbela skupina APGroup.

Sladokusci, ljubitelji avtentičnosti tako glede naravnega okolja, kot ljudskih tradicij ter beneških kulinarčnih dobrot, so se tudi tokrat polno odzvali vabilu Kmečke zveze, ki je večerjo na travniku priredila v sodelovanju z združenjem Schioppettino iz Prapotnega in

Tudi letos je v Srednjem uspela Večerja na travniku, ki jo je priredila Kmečka zveza

Povezani v imenu skupnega dobrega



združenjem Razpršeni hotel v Nadiških dolinah ter s podporo videnske Trgovinske zbornice, banke Credito cooperativo iz Manzana in združenja Blankin.

Na pobudi, ki se je od lanskega leta razširila na sosednje kraje v Sloveniji, je sodelovalo tudi pet kmetij iz Brd (Edi Keber, Damjan Podveršič, Raccaro, Colle Duga in Norberto Piccech), ki so povezane v združenju Collio Vitae.

Smisel pobude, kot je povedal pokrajinski tajnik Kmečke zveze Stefano Predan, je z enim samim dogodkom promovirati vse najboljše pridelke, ki jih ponujajo Nadiške in Terske doline ter obenem krajevne ljudske tradicije in v prvi vrsti kresove.

In po petih letih lahko rečemo, da so zadeli v črno in to z dodatno pozitivno lastnostjo. Večerja na travniku je namreč tudi lep primer in dobra praksa ekipnega dela in sinergije med nadiškimi in terskimi podjetniki, kar je pravzaprav prej izjema kot pravilo.

Pogled na letošnji kulinarčni in kulturni poletni dogodek v Srednjem

L'intervento

“Propongo per il 6 aprile la Giornata della vergogna nazionale”

“...a qualunque costo deve essere ristabilito il dominio e il prestigio italiano, anche se dovessero sparire tutti gli sloveni e distrutta la Slovenia.” Questa affermazione del 26 giugno 1942 di Mario Robotti, capo delle forze armate italiane che avevano occupato Lubiana l'11 aprile 1941, dà l'idea precisa del clima che il fascismo aveva imposto in quelle terre.

In corrispondenza della firma del trattato di pace di Parigi del febbraio 1947, che definì i nuovi confini orientali tracciati dagli inglesi, in Italia è stata proclamata la Giornata del ricordo. Il ricordo delle conseguenze patite dalle popolazioni che in gran parte abbandonarono i territori ceduti alla Jugoslavia, visto che Tito, sostenuto e armato dagli inglesi, aveva vinto la guerra.

Su questo confine orientale ho avuto mio nonno morto di fame dopo essere caduto prigioniero a Caporetto, e mio padre mandato a occupare la Dalmazia, sempre nell'aprile 1941. Mio padre, anche se orfano di guerra, si fece 6 anni di servizio militare perché, da bravo iscritto all'Azione Cattolica, si rifiutò di nominare Mussolini durante la visita di leva. Ritornò prima del settembre 1943 perché mia nonna non riusciva a consegnare le decime agricole al regime. Finì la le-

va militare vicino a casa. In Dalmazia, con una furbata da contadino, riuscì a non sparare un colpo.

Cosa fanno gli italiani di quello che hanno combinato le truppe del fascismo dalla Slovenia alla Dalmazia, all'Albania, alla Grecia? Paesi bruciati, uomini fucilati, donne violentate, bimbi morti di fame nei campi di concentramento. Ho avuto mio suocero, del Savoia Cavalleria, che si è salvato per caso durante la carica di Isbuscenskij. Quando ci troviamo a Cargnacco



parliamo degli alpini della battaglia di Nikolajevka. Ma cosa sono andati a fare i soldati italiani in Russia? Sono andati a funghi o a caccia di lupi?

Quanto detto solo per ricordare le parole di importanti democristiani triestini, il

Srečanje v spomin na partizanske boje v pogorju Krna

Krnsko pogorje ni bilo prizorišče hudih bojev in nadčloveškega trpljenja le v prvi svetovni vojni, temveč so se hudi in težki boji odvijali tudi v času druge svetovne vojne. Tem dogodkom bo posvečeno tovariško srečanje v spomin na partizanske boje v pogorju Krna, ki ga organizirajo: KO ZB Kobarid, krajevna skupnost Vrsno - Krn, lovska družina Smast in Združenje borcev za vrednote NOB Bovec, Kobarid, Tolmin. Srečanje s kulturnim programom bo v nedeljo, 13. julija, s pričetkom ob 11. uri pri planinski koči na planini Kuhinja. Slavnostni govornik bo Zdravko Likar, načelnik UE Tolmin.

Krnsko pogorje je bilo s svojimi planinami in vasi med NOB gnezdo, kjer so se rojevale partizanske enote, se pripravljale na boje in skupno s prebivalci predstavljale žarišče partizanstva in zametkov nove oblasti. Čez pogorje Krna so šli transporti orožja, hrane in drugega blaga v notranjost Slovenije za preskrbo NOB, na njegovih pobočjih

so delovale bolnišnice in tehnike. Čez Krn so vodile mnoge kurirske poti.

To pogorje je pomembno tudi za Beneško Slovenijo. Saj se je v začetku maja (od 6. do 8. maja) 1944 na območju planine Leskoviča in planini Kuhinja pripravljala Gregorčičeva brigada za prvi pohod v slovensko Benečijo. Brigada, ki je nosila ime po pesniku in domoljubi iz Vrsnega, se je kljub pozni uri zadržala tu kako uro, saj so borci želeli videti rojstni kraj pesnika, čigar ime je brigada nosila. Pot so nadaljevali skozi Kamno, čez Sočo na Kolovrat in naprej v Benečijo.

Vabimo vse občane, še posebno člane ANPI in drugih društev in organizacij iz Beneške Slovenije, da se nam pridružijo na prireditvi, ki bo posvečena tem dogodkom izpred 70 let. Spomnili se bomo tudi vseh mrtvih, ranjenih partizanov, ki so nam priborili to, da danes lahko živimo v miru in svobodi »brez konfina«.

Vojko Hobič, predsednik KO ZB Kobarid

sig. Belci tra tutti: “È già tanto che ci hanno ritornato Trieste, dopo tutto quello che abbiamo combinato là.” Ho vissuto anni a Trieste e loro sapevano tutto degli esuli e delle foibe, da sempre. Non erano cose dimenticate, solo che si vergognavano a ricordare che tutte le disgrazie le avevamo provocate noi italiani invadendo la Slovenia e la Dalmazia. Tutto quello che è successo dopo sono solo conseguenze delle nefandezze madornali commesse dal fascismo durante il ventennio e soprattutto dall'aprile 1941 al settembre 1943, con l'invasione armata. Si continua a discutere di Porzus, di lapidi di partigiani testate, di carabinieri uccisi da soldati titini, ma non si ricorda mai che sono tutte cose successe DOPO. Dopo l'invasione di Slovenia e Dalmazia dei primi di aprile del 1941.

Pertanto io propongo che il 6 aprile (inizio dell'invasione della Slovenia) sia proclamata Giornata della vergogna nazionale. Solo così renderemo giustizia alla storia, solo così capiremo che la causa delle foibe e dell'esodo sono stati gli errori e le prepotenze del governo italiano di allora. Solo così la Giornata del ricordo avrà un senso e non servirà a coprire ciò che fecero persone che dopo la guerra sedettero anche in Parlamento. Non aiuta i nostri figli non raccontare la storia come è andata veramente, insegnando loro a distinguere tra causa ed effetto.

Eliseo Gallina
Torreano di Cividale

s prve strani

Pozdrav videnske univerze je prinesel Roberto Dapit, ki je tudi vodil prvi del posveta, predsednica Inštituta za slovensko kulturo Bruna Dorbolò je pa poudarila pomen pobude, ki ne pomeni le spodbudo krajevnim kulturnim delavcem in ustvarjalcem, temveč tudi pomemben doprinos k oblikovanju take kulturne politike, ki ne bo zagotovila le obstoja, temveč tudi razvoj slovenske besede v Videnski pokrajini. Svoj pozdrav je prinesla tudi Michela Szklarz, odbornica za kulturo Občine Špetar, ki je dala pokroviteljstvo pobudi.

Sledila so predavanja Mateje Curk, Jadranke Cergol, Bogomile Kravos, Davida Bandlja, ki je bil tudi idejni pobudnik posveta, Roberta Dapita, Janoša Ježovnika, Irene Novak Popov ter Mihe Obita, ki so poglobili vsebinski, stilni in jezikovni razvoj beneškoslovenske in rezijanske književnosti, pretežno pesniške. Ugotovljeno je bilo, da ne predstavlja le zametka neke folklorne književnosti, pač pa je umetniško vredna in v koraku s časom.

V ospredju je bilo seveda vprašanje narečja kot živega in izvirnega glasu, ki govori iz določene okolja ter je nosilec identitete in pripadnosti lokalnemu prostoru. V beneškem pesniškem ustvarjanju pa prihaja do izraza tudi pripadnost globalnemu svetu in so ženske avtorice povezovalke med lokalnim in globalnim, saj bolj zazna-

Tudi glasovi naše zemlje so poezija

Znanstveni posvet v Špetru so priredili Slori, Univerza v Vidnu in ISK

vajo in sprejemajo spremembe v sodobnem svetu.

Izražena je bila tudi potreba po odpravi stereotipov glede narečne književnosti ter po strokovni opredelitvi manjšinske literature, kar je

prišlo do izraza v primerjalni predstavitvi beneško-slovenske in narečne italijanske ustvarjalnosti v istro-kvarnerskem prostoru.

Razmišljanje se je razširilo tudi na osrednji slovenski prostor,

kjer se v zadnjem obdobju pojavljajo in uveljavljajo avtorji, ki pišejo v narečjih, medtem ko je bila v preteklosti narečna književnost ocenjena kot umetniško manj vredna. Obstajajo seveda razlike z narečnim ustvarjanjem manjšin, ki jim je narečje, kot v primeru Režije in Benečije, »nujno« jezиковno sredstvo, in avtorji, za katere je narečje slogovna izbira. Seveda so v enem in drugem primeru tudi tematike različne.

Predavatelji in razpravljalci so nato beneškoslovensko in rezijansko literarno ustvarjanje razčlenili po avtorjih in obdobjih, od začetka sedemdesetih let, ko so prevladovali motivi nostalgije, resignacije, skrbi za usodo jezika in skupnosti in je šlo za angažirano pesništvo, do osebno izpovedne poezije in drugačno pojmovane identitete za katero je pomembno plodno sobivanje drugačnosti.



Zgoraj del publike, na desni pozdrav predsednice Inštituta za slovensko kulturo, Brune Dorbolò



Un sistema letterario a pieno titolo

Partendo dal legame tra l'identità di un gruppo etnico e la lingua che utilizza per arrivare all'analisi delle opere di alcuni dei più importanti autori locali, il convegno organizzato la scorsa settimana a S. Pietro al Natisone dallo Slori sulla letteratura contemporanea nella Slavia friulana tra tradizione e nuove sfide, ha avuto il pregio di consolidare l'importanza di un sistema letterario che può essere definito tale a pieno titolo.

Lo ha rilevato, tra gli altri, Mateja Curk, assistente di linguistica presso l'università di Nova Gorica. Dalla sua ricerca sui testi letterari recenti, in particolare sull'antologia 'Besiede tele zemlje' e sulle raccolte di Marina Cernetig e Silvana Paletti è scaturita l'idea che "l'uso del mezzo espressivo dialettale funga da voce viva dell'ambiente sociale reale."

Per David Bandelj, ricercatore dello Slori e curatore dell'antologia di poesia slovena in Italia 'Rod lepe Vide', "i poeti del-

la Benecia hanno sviluppato un modello di poesia impegnata squisitamente contemporaneo, legato al rapporto con l'Altro, particolarmente attuale ed interessante anche per l'uso dell'espressione dialettale."

Altri aspetti generali sono stati eviden-



Mateja Curk

ziati dalle ricercatrici Danila Zuljan Kumar e Jadranka Cergol, mentre sullo sviluppo dell'espressività teatrale si è soffermata Bogomila Kravos.

Gli autori resiani Silvana Paletti e Renato Quaglia sono stati al centro degli interventi rispettivamente di Roberto Dapit, professore dell'università di Udine, e di Janoš Ježovnik, ricercatore sul dialetto sloveno della Val Torre. Quest'ultimo ha in particolare analizzato la traduzione delle opere di Quaglia in sloveno da parte di Marko Kravos.

Dapit, affiancato dalla stessa Paletti, si è soffermato sulla produzione per l'infan-

zia dell'autrice, chiedendosi poi "in quale misura la sua visione del mondo influisca sullo sviluppo linguistico e se esso sia conseguenza anche di un cambiamento nel rapporto con la comunità resiana, che forse non è il lettore per eccellenza al quale Paletti si riferisce con la propria creatività." Nell'occasione è stato anche annunciato il progetto di una nuova antologia della poetessa resiana.

La produzione poetica di Viljem Černo è stata al centro dell'intervento di Irena Novak Popov, docente dell'università di Lubiana. Con la sua ultima raccolta quadrilingue 'Ko pouno noči je sarce', ha affermato, Černo ha superato i confini reali della propria comunità linguistica e culturale.

In conclusione Michele Obit, poeta beneciano, ha raccontato la propria esperienza di curatore dell'antologia 'Besiede tele zemlje', che per la prima volta ha permesso di avere uno sguardo complessivo sulla produzione letteraria in dialetto sloveno degli ultimi decenni, oltre che di autore.

Dela Lojzeta Spacala od 4. julija na Ljubljanskem gradu

Na Ljubljanskem gradu bodo 4. julija odprli razstavo del tržaškega slovenskega umetnika Lojzeta Spacala. Razstava bo nosila naslov Matrica - grafika - slika, na ogled pa bo tudi nekaj doslej še nikoli razstavljenih podob iz zamejstva, ki jih je za to priložnost posredovala goriška finančna delniška družba KB 1909.

Kustosinja je Breda Ilich Klančnik, razstavo pa si je zamislila Galerija Prešernovih nagajencev za likovno umetnost Kranj. Sodelujeta še Galerija Murska Sobota in Koroška galerija likovnih umetnosti Slovenj Gradec. Prav Kranj,

Murska Sobota in Slovenj Gradec so bili namreč lani prizorišča, kjer je bil postavljen izvirni likovni projekt posvečen tržaškemu umetniku.

Osrednji poudarek razstave bo likovno občutje Spacalovega Krasa, ki ga je mojster takole ubesedil: »Kras je kamnit, bleščec svet. Kras je tudi trpka in grenka pesnitev, ki diši po brinju, borovcu in apnencu. Kras je dramaturgija, ki spominja na človekovo izvirnost...«

Spacalove umetnine bodo na Ljubljanskem gradu v Palaciju in Stanovski dvorani na ogled do 31. avgusta od 9. do 21. ure.

La Comunità montana progetta una mostra ed una pubblicazione

Una mostra fotografica e produzione multimediale riguardante i luoghi della memoria delle Valli del Natisone e del Torre, dal titolo 'La voce dei luoghi', ed una pubblicazione di carattere scientifico, multidisciplinare che riguarda il territorio della Comunità Montana, dal titolo 'Il Natisone. Geografia, storia, economia, ambiente, cultura'. Sono i due progetti per i quali la Comunità montana intende presentare richiesta di finanziamento alla Regione in base alla legge 23 del 2013 che prevede incentivi per iniziative progettuali riferite ad attività culturali. Sulla base di bandi pubblici, la Regione metterà a disposizione la somma complessiva di 806.600 euro.

Z Rolling Stonesi

Na odru Circa Massima v Rimu, kjer je bil v nedeljo koncert legendarne skupine Rolling Stones, so bile ob Micku Jaggerju in ostalih članih benda pred več kot 70.000 gledalci protagoniste tudi tri zamejske Slovenke.

Kot prvi dodatek po uradnem delu koncerta je namreč eno pesem zapel tudi štiriindvajsetčlanski zbor združenja Feniarco, katerega članice so Petra Grassi, Marta Pacor (poje tudi v zboru Kraški slavček) in Mateja Černic (zborovodja skupine Bodeča neža), ki je zbor, ki je bil postavljen na dveh straneh odra, tudi vodila.

Italijanska ekipa ga je začela snemati prejšnji teden na Kolovratu

Film o prvem italijanskem vojaku, ki je umrl v Veliki vojni

Riccardo Giusto (in ne di Giusto, kot so mislili tudi tisti, ki so po njem poimenovali šole ali ulice) je postal sirota že kot otrok in se ni mogel izobraževati, tako da je od mladih let kot železničar.

Služil je kot alpinec v bataljonu Cividale. Maja leta 1915 je Italija napovedala vojno Avstro-Ogrski in Giusta so z njegovimi tovariši poslali na planoto Kolovrata, na mejo s habsburško monarhijo. 24. maja 1915, ob dveh ponoči, se je italijanska vojska začela pomikati v notranjost avstro-ogrskega ozemlja.

Riccardo Giusto in njegova kolona so imeli nalogo zasesti vrh Natpriciar, vendar je bil on, ob strelu iz pušk orožnikov na prelazu Solarje, na mestu mrtev. Furlanski alpinec je bil tako prva uradna italijanska žrtev prve svetovne vojne.

Takoj so mu podelili zlato medaljo za vojaške zasluge. Najprej so ga pokopali na majhnem pokopališču sv. Šoblanka ob vznožju planote, leta 1923 pa so ga prenesli v vidensko kostnico.

Med mnogimi dogodki, ki se pripravljajo ob stoletnici prve svetovne vojne, je tudi film z naslovom 'Alpino Riccardo Giusto', ki so ga začeli snemati prejšnji teden na Kolovratu. Delo ima pokroviteljstvo Občine Dreka, ki se je tudi potrudila, da bi film dobil deželni prispevek.

Režiser Giovanni Cismondi, ki bo skupaj z Gian Pietrom Nadaluttijem podpisal režijo, nam je povedal, da bo polovica filma zgodovinsko-dokumentarnega značaja, drugi del pa bo igrani film, ki so ga začeli snemati v prejšnjih dneh blizu muzeja na prostem na Kolovratu.

Protagonist je igralec Daniele Di Stefano, ki bo v vlogi alpinca Riccarda vodil na dogodke, ki se začnejo z zadnjo ofenzivo, prebojem pri Kobaridu, in grejo nazaj v preteklost, dokler ne pride do trenutka, ko ga je na grebenu Kolovrata ubila sovražna krogla.

Cismondi: "Racconto Giusto, alpino tra questi monti"

"Il progetto del film si collega al centenario dalla Prima guerra mondiale, un progetto nato lo scorso anno, legato ad un avvenimento emblematico di quel conflitto, e che qui ha trovato l'appoggio dell'amministrazione comunale di Drenchia, oltre che di altri sponsor." Fermiamo il regista Giovanni Cismondi durante le prime riprese del film 'Alpino Riccardo Giusto' (non Di Giusto, come si pensava fino a poco fa), sul Kolovrat, nei pressi delle trincee dove si combatté quasi cent'anni fa.

È un vero e proprio film?

"In parte è fiction, quella che stiamo girando ora, ma l'opera inizierà con un'introduzione di tipo storico-documentaristico per la quale ci siamo avvalsi di tre storici: Guido Aviani, Claudio Zanier ed Andrea Bavecchi."

Nella parte della fiction cosa racconterete?

"Come trascorrevano gli alpini le giornate, che nel maggio del 1915, quando l'Italia dichiarò guerra all' Austria-Ungheria vennero mandati sull'altopiano del Kolovrat, al confine con l'Impero asburgico. Il protagonista è ov-

viamente Giusto, interpretato da Daniele Di Stefano, che seguiremo fino a quando viene colpito."

Le riprese sono appena iniziate...

"Sì, dopo il Kolovrat nei prossimi giorni gireremo a Oculis e Premariacco, perché i soldati dormivano in stalle che abbiamo individuato in queste località. La parte documentaristica inizieremo a girarla in luglio. Il film lo presenteremo in anteprima il 24 maggio 2015, a cento anni dalla morte di Giusto."

Come vi trovate qui?



"Bene. Stiamo 'giocando' un po' con le nuvole, ma i luoghi sono molto belli."

L'attore protagonista, fiorentino, aggiunge: "Scriva pure che sono posti fantastici." Cismondi però aggiunge: "Non so se faccio bene a dirlo, ma dalla parte italiana di questa

radura abbiamo trovato erba alta e nessuna manutenzione, ho dovuto chiamare qualcuno che la tagliasse, mentre dalla parte slovena è tutto ben organizzato ed accogliente." Rispondiamo che è una storia lunga, ed anche sconcertante. (m.o.)



Da sinistra l'attore Daniele Di Stefano, il regista Giovanni Cismondi e lo storico Andrea Bavecchi



Parva svetovna vojna stuo liet od tega

LA PRIMA GUERRA MONDIALE CENT'ANNI FA

28. junija 2014

Nel giorno di San Vito noto anche come Vidov dan, giorno di solenni celebrazioni e festa nazionale serba, Francesco Ferdinando e Sofia furono colpiti a morte da alcuni colpi di pistola esplosi dal diciannovenne serbo. Il gesto fu assunto dal governo di Vienna come il casus belli che diede formalmente inizio alla prima guerra mondiale.

Ko je Franc Ferdinand konec junija 1914 nameraval obiskati avstro-ogrsko vojaške enote v Bosni in Hercegovini, se je tajna srbska organizacija Črna roka odločila nanj izvesti atentat. Črna roka je za to priložnost izurila skupino mladeničev iz Bosne, ki so bili člani druge organizacije z imenom Mlada Bosna in ki so potem teroristično dejanje v Sarajevu tudi uspešno izvedli.

Atentat se je zgodil na Vidov dan, 28. junija 1914. Prestolonaslednika je skupaj z ženo Sofijo ustrelil atentator srbskega rodu



Gavrilo Princip.

Ta umor je bil povod za prvo svetovno vojno. Dokazov, ki bi podprli domneve o tem, da je bil njegov slabo varovan obisk v Sarajevu načrtovan s strani nekaterih pripadnikov avstro-ogrskih uradnih krogov, da bi nadvojvodo izpostavili nevarnosti atentata, ki bi preprečil morebitne zaplete, ki jih bi Franc Ferdinand lahko povzročil, niso našli.

Na vojno je bila najbolj pripravljena in si je je najbolj želela Nemčija, iz Berlina so nato Avstro-Ogrsko obtožili, da je atentatorjem dala orožje in da je skrivna atentata.

OptikaAkustika končno tudi v Čedadu

MAICO VIDIM IN SLIŠIM odpira prvi center OptikaAkustika v langobardskem **ČEDADU**, mestecu, ki ga UNESCO uvršča v svoj seznam svetovne dediščine

Maico vas vabi, da nazdravite z nami ob odprtju novega centra za boljši vid in sluh »VIDIM IN SLIŠIM« v ČEDADU, v Ul. Manzoni 21, tel. +39 0432 730123, odprto od tor-ka do sobote 8.30-12.30 in 15.00-19.00. Maico je vse bliže tistim, ki želi-



jo slišati, da bi razumeli; zato, da boste lahko »slišali in razumeli«, boste v novem centru »VIDIM IN SLIŠIM« v ČEDADU našli najnovejše in najnaprednejše avdiološke naprave, s katerimi bomo lahko ugotovili, kako naj vam pomagamo za izboljšanje vašega sluha. **Osebe podjetja Maico vas pričakuje v Čedadu, v Ulici Manzoni 21, od tor-ka do sobote od 8.30 do 12.30 in od 15.00 do 19.00, tel. +39 0432 730123. Ob odprtju novega centra v Čedadu nudimo 25% popusta vsem, ki bodo izvedli brezplačni test sluha Maico.**



PREDEN SE ODPRAVITE NA POČITNICE, PRIDITE NA SEDEŽ MAICO, KJER VAM NUDIMO BREZPLAČNO ČIŠČENJE VAŠEGA SLUŠNEGA APARATA!



**Nakupite baterije!
Samo junija po 3 evre!**

Ob odprtju novega sedeža v Čedadu podarimo tistim, ki nas bodo obiskali, steklenico vina

BASTIANICH
VITICOLTORI FRIULANI



PREPREČEVANJE GLUHOSTI

ZA SVOJO VARNOST PREIZKUSITE BREZPLAČNO SVOJ SLUH



Sluh je potreben za koncentracijo in pozornost tudi, ko vozimo. Koncentracija v avtu vključuje tako vid kot sluh. Če ne slišimo dovolj dobro, je treba z večjo pozornostjo gledati cesto, kar pomeni, da se zlahka prej utrudimo in smo posledično bolj raztreseni. Ohraniti nadzor nad sluhom je pomembno, saj lahko tako pogosto preprečimo tudi hude posledice! Čakamo vas na sedežih podjetja MAICO, da pridete preizkusiti svoj sluh



Za kogar se bo odločil za novo tehnologijo Maico, imamo do konca meseca ponudbo:

»POPUST 20%«

VIDEM

Trg XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
URNIK: PONEDELJEK - SOBOTA 8.30-12.30 / 15.00-19.00

»4 LETA GARANCIJE«

ČEDAD

Ulica Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123
URNIK: TOREK - SOBOTA 8.30-12.30 / 15.00-19.00

Novo odprtje

» DAVČNI ODBITEK DO MEJE 19% «

TRST

Ulica Carducci, 45 - Tel. 040/772807
URNIK: PON. - PET. 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.00
in OB SOBOTAH ZJUTRAJ

GORICA

Ulica Gen. Cascino, 5/a - Tel. 0481/539686
URNIK: PONEDELJEK - PETEK 9.00 - 13.00

**ČAKAMO VAS, DA PRIDETE
BREZPLAČNO
PREIZKUSITI SVOJ SLUH**

TRŽIC

Ulica Nino Bixio, 3 - Tel. 0481/414262
URNIK: PONEDELJEK - PETEK 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

KANALSKA DOLINA/VALCANALE

Pogovor z učiteljico slovenščine na šoli v Ukvah Evo Gregorčič

“Ko vidim veselje v očeh otrok, je ves moj trud poplačan”

Že vrsto let Slovensko kulturno središče Planika uspešno sodeluje z Večstopenjskim šolskim zavodom Ingeborg Bachmann v Kanalski dolini, pod okriljem katerega deluje tudi osnovna šola v Ukvah. Prav s to šolo dobro sodeluje Sks Planika in ji že vrsto let nudi dodatno učiteljico, ki enkrat tedensko po dve uri poučuje slovenski jezik. Tudi letos je, sicer po krajšem premoru, na ukovski osnovni šoli poučevala Eva Gregorčič, profesorica slovenščine, s katero smo se pogovorili ob zaključku šolskega leta.

Od kdaj sodelujete s Sks Planika oziroma poučujete na osnovni šoli v Ukvah?

“Slovenski jezik sem v vseh petih razredih začela poučevati v šolskem letu 2009/2010. Med tem časom sem bila dve leti na porodniškem dopustu in me je nadomeščala kolegica, letos pa sem učila le v 4. in 5. razredu.”

Kako je prišlo do tega sodelovanja?



nja?

“Pri Sks Planika so mi predstavili svojo vizijo poučevanja slovenščine v osnovni šoli v Ukvah, ki me je takoj pritegnila, in sem želela poskusiti. Nisem vedela, v kaj se podajam, a sem svoje znanje slovenščine želela deliti s temi otroki.”

Kako poteka pouk v razredu?

“Trudim se, da so učenci motivirani za učenje slovenščine. Med po-

ukom govorim knjižni jezik, saj večina otrok tako lažje razume slovensko besedo. V dveh urah tedensko so zajete vse sporazumevalne zmožnosti, in sicer branje, poslušanje, govor ter pisanje. Na šoli imamo učbenike in delovne zvezke, ki so nam v veliko pomoč pri učenju. Cilje pouka prilagajam spoznavni zmožnosti oziroma razvojni stopnji učencev. Učenci v 4. in 5. razredu imajo usvojenega ogromno besednega zaklada in zato sem v tem letu začela z obravnavanjem slovnice, ki je zelo pomembna pri tvorbi besedil. Slovenski jezik je zelo težak, učenci imajo kar nekaj težav s skloni, z dvojino, s spreganjem glagolov... Zato je včasih učenje težavno, padci boleči, a počasi in z veliko vaje napredujejo. Ko pa učenci sami opazijo lasten napredek in vidim veselje v teh malih očeh, je ves trud poplačan.”

Kako otroci spremljajo/dojemajo jezik v razredu?



“Med poukom govorim le slovenski jezik in sprva so bili učenci kar malo presenečeni, saj nekateri niso razumeli niti besedice. Sedaj, po vseh teh letih, pa učenci že kar precej razumejo. Če pa česa ne, se trudijo, da me vprašajo po slovensko. Vsako leto je boljše. Škoda je le, da ti otroci po končani osnovni šoli ne bodo imeli možnosti izbire učenja slovenskega jezika tudi na nižji srednji šoli. S tem bodo nekateri izgubili stik s slovenskim jezikom.”

Kakšno je po vašem mnenju znanje jezika?

“Razlike med otroki so ogromne. Izstopajo otroci, ki izhajajo iz dru-

žin, kjer doma govorijo slovenski jezik oziroma je vsaj eden od staršev slovenskega rodu. Tudi Sks Planika nudi učencem izbirne tečaje slovenskega jezika, kjer lahko še nadgrajujejo svoje znanje. Prav ti učenci so potem liderji v razredu.”

Kolikšno je zanimanje za slovenščino v Kanalski dolini?

“Izjemno. Prav vsi učenci obiskujejo pouk slovenščine. Zavedam se, da sta dve uri na teden premalo, da bi ti učenci postali aktivni govorci, vendar smo storili velik korak naprej še s tem, da smo jih seznanili in nekatere navdušili s spoznavanjem slovenskega jezika ter kulture.”

TERSKA DOLINA/VAL TORRE

Dvojezična škuola tou Terski dolini: starši prej za, potem pruoti



Dvojezično škuolo za Njivico so uprosili starši tri lieta nazat. In to prošnjo so vsi podpisali. Dvojezično škuolo za Njivico so tieli starši še dečemberja 2013, ko so spet pisno potrdili, ke to jim re prau, ke dvojezično učenje se začne žej od setemberja šolskaa lieta 2014-2015.

Po deželnem dovoljenju, ke dvojezični pouk se lahko žej lieto 2014 začne u njivarski škuoli pod vodstvom špietarske dvojezične škuole, ravnateljica čentarske škuole Annamaria Pertoldi je učnela svo osebno kampanjo proti teli spremembi. Takolē so začeli praviti veliko neresničnih stvari: ke špietarska šola ni deželna, ampak parificirana škuola, ke sprememba u dvojezičnost ne bo postopna, pa bojo učili slovenščino kot u Špietru tudi u petem razredu, ke špie-

tarski model nie kompatibile z večrazredi/pluriclasse, ke dvojezična špietarska šola ima druge programe, ki nieso enaki kot tisti, ki jih imajo navadne italijanske škuole, ke premestiteu pod špietarsko šolo bo pomenilo smart za dolino.

Potem 13. marca ravnateljica Pertoldi je sklicala srečanje s starši od tipajske, njivarske an nemške škuole in jim je speka začela dajat veliko slabih informacij. Takrat nekateri predstavniki barskaa komuna so tieli uzeti besiedo, da bi poviedali resnico okou dvojezične šole, pa ravnateljica jim nie dovolila govoriti.

Malo potem Komun Bardo je organizou no srečanje z ravnateljico dvojezične špietarske škuole Živo Gruden, ki je poviedala, kako funkcioniira ta model in ke use stvari, ki so jih pravili okou dvojezične

škuole, nieso ries.

Vedno marca je usednō ravnateljica Pertoldi še naredila en svoj projekt za »mehko dvojezičnost pod čentarsko šolo« an je pričala use starše, da je to najboljša rešitev. Čeran Urad za šolstvo že miesca aprila ji je jasno odgovoril, da ta projekt ni mogoč, ona je ta odgovor pustila skrit. Nič nie poviedala staršem, in je vztrajala naprej, ke je svoj projekt ta pravi.

Miesca maja se je začnela volilna kampanja za komunske volitve. Trije od staršeu so se kandidirali proti šindiku Marchiolu samo zuj taa, ke so tieli ustaviti projekt dvojezičnosti pod špietarsko šolo.

Eden od njih je pravou okou, ke nekateri kandidati Marchiolove liste so tieli dvojezično škuolo pod Špietrom kuj za mieti no šiurno dielouno miesto.

Po huđi volilni kampanji Marchiol je spet zmagu an je slicau drugo srečanje s starši in jim je poviedau, da edina pot za dvojezičnost je ta, ki veže Njivico s Špietrom. Pa nič... tele bot nekateri starši so poviedali, da nieso proti dvojezičnosti, ker bi s veseljem upisali svoje otroke u dvojezično škuolo, kjer učijo angleščino, ampak so pruoti slovenščini, ke ta jezik bi dal »psiho-fizične« težave otrokom. In seveda, so spet ponovili use stvari, ki so jih pravili pred srečanjem z Živo Gruden.

Takolē približno polovica staršeu je podpisala novo pismo, kjer pišejo, ke nejčejo, ke njivarska škuola postane podružnica dvojezične škuole. To pismo so poslali na Deželo.

KARNJSKA DOLINA/VALLE DEL CORNAPPO

L'Azienda agricola Zore tra le eccellenze sostenibili

È in programma per oggi, mercoledì 25 giugno, alle ore 15, presso il Museo Provinciale Palazzo Attems di Gorizia il convegno "Eccellenze sostenibili dello sviluppo rurale". Il tema dell'incontro verterà sullo stato dell'arte del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 e sulle buone pratiche e strategie nel passaggio alla nuova programmazione 2014-2020.

Saranno presenti Fabio Tamburini, giornalista economico del Corriere della Sera ed ANSA, che farà da moderatore e Mario Gregori, do-

cente del Dipartimento di Scienze degli alimenti - Sezione di Economia Agraria dell'Università di Udine che presenterà i dati al 31 dicembre del PSR appena concluso e introdurrà il tema della qualità degli interventi partendo dai casi reali.

Sarà quindi dato spazio agli interventi di alcuni dei beneficiari. Siederà al tavolo dei relatori anche Alessia Berra, proprietaria dell'Azienda Agricola Zore di Plestischie, già insignita del titolo di eccellenza rurale italiana 2013.

REZIJA/RESIA

Cirkuw ta-na Solbici

Ta-na Solbici, tekōj tu-w wsaki vase tu-w Reziiji, jē cirkuw. Isa cirkuw jē bila narēd dōpo ka to staro cirkuw jē bila naslā pōwadenj. Ta stara cirkuw jē bila itān u Wortē alibōj ito bližu anu ti stari pravijo, da dan din žužuladōrja lēta 1746 jē bila hūda ura, jē se prēdarl ōblak anu to jē pajalu wkrej cirkuw. Ta nōwa jē bila narēd ta-na skali anu na ma bi bila pur lōpu narēd ka ko jē bil potres lēta 1976 na nī mēla škōd ano na jē bila rūdi oġana. Te sveti to jē Karlō Borromeo. Te zadnje vilike dila so bile narēd lēta 1971, ko jē bil jēru ta-na Solbici don Antonino Capellari. Itadej so bile narēd več riči nejvinča to jē bil dan nōvi krew. Lita dōpō na mēstu kopuw ta-na krew jē se ġal rām. Pa tūran jē bil pukrit ziz ramon. Injān dila so za posjortāt nejveč ta znutra. Čē bet narēd pa na nōwa štancja, tu ka

jē bil azilo, za ġat riškaldament. Wsē wkop se čē gnāt 170.000 ewrow. Dila so počale maja anu ni be mēli rivāt novembarja, forč pa prid. Dita ka dila to jē Candolini z Vidna.

Nutur w cirkuw se ne smi wlēst zawōjo isaga wsaki din jūdi se nalažajo za ričet rožarjo alibōj mišo w taroke tu-w kanoniki. Miša w nadēje alibōj w sabōte zvečera jē tu-w ti stari škuoli. (LN)



Kultura & ...

Korita in napajalniki Idrijske in Nadiških dolin v petek, 27. junija

V občinski dvorani v Špetru bodo ob 19. uri, predstavili knjigo "Korita in napajalniki Idrijske in Nadiških dolin" Odda Lesizze in Daria Colombina. Govorili bodo župan Špeta Mariano Zufferli, predsednik Zveze slovenskih izseljencev FJK - Slovenci po svetu Dante Del Medico, geograf na Univerzi v Vidnu Mauro Pascolini, medtem ko bosta Rosina Tomasetig in Ernesta Feletig podali svoje zgodovinsko pričevanje. Pel bo zbor Matajur.

Sv. Peter pri Peratih nad Livkom 28. in 29. junija

Praznovanje Sv. Petra bodo pri Peratih nad Livkom začeli s tekmovanjem v "mori". Žrebanje parov bo v soboto, 28. junija, ob 19.30. Bo tudi šacanje sira. V nedeljo bo ob 13. uri maša, ob 15. uri bo nastopila vokalna skupina Livk, ob 16. uri pa bo amatersko gledališče Gorenj konc uprizorilo komedijo "Julka in Pepč". Na programu so še loterija, šacanje sira in pršuta. Za glasbo bo poskrbel ansambel Tik-Tak.

Vecchie tradizioni, nuove idee, Famiglia e Lavoro 28 e 29 giugno

L'AUSER organizza presso la scuola media di S. Pietro la mostra esposizione Vecchie tradizioni, nuove idee - Famiglia e Lavoro. Inaugurazione sabato alle ore 10, con canti e suoni delle Valli con Angelina e Valentina Petricig. A seguire laboratori creativi "Un po' di tutto - No malo usega" con Filippa e Lucia ed animazione per bambini "Entra in un mondo di favola" con Fabio e Violetta. Domenica apertura dell'esposizione alle 9.30 ed a seguire laboratori creativi con Giovanni e Silvano. Orario apertura della mostra: sabato 10-12.30 e 15-20, domenica 9.30-12.30 e 15-21.

Izleti & Šport

1. Memorial Sandrino Iuretig iscrizioni entro il 30 giugno

Presso il rifugio Solarie si giocherà sabato 5 e domenica 6 luglio il 1. memorial Sandrino Iuretig, torneo di calcetto a 5, che si terrà con qualsiasi condizione climatica. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 30 giugno e il tabellone con il sorteggio delle squadre partecipanti verrà compilato mercoledì 2 luglio, alle 20, presso la trattoria Ai Buoni Amici di Tarcetta. Info ed iscrizioni: 3208762710 (Patrick) e 3463922011 (Rifugio Solarie).

Con il CAI sulla Begunjščica domenica 13 luglio

Ritrovo e partenza alle 6 nel piazzale della nuova stazione di Cividale. Due gli itinerari possibili dal passo di Ljubelj. Il primo attraverso il tunnel del barone sino al Roblekov dom na Begunjščici (rifugio), di livello escursionistico, percorribile in 2h 30 con un dislivello di 700 m. Il secondo è per escursionisti esperti e porta alla vetta della Begunjščica in 3h (1.000 m il dislivello). Capogita: Gregorio (331 8195105). Costo pullman: soci adulti 22 euro, non soci adulti 24 euro più 7 euro di assicurazione, sconti per bambini e famiglie. Per prenotarsi e versare l'acconto (10 euro), contattare telefonicamente Franca (340 6429420) o Ivana (338 5035565) entro il 10 luglio.

V Laško s Pro Loco iz Petjaga 19. an 20. luja

Pro Loco iz Petjaga organizava izlet v Maribor, Celje an Laško, kjer bo tist konac tiedna tradicionalni "Praznik piva an cvetja." Te parvi dan je na program ogled Maribora, ki ima lep zgodovinski center an tudi enološko tradicijo z narbuj staro tarto na svietu. Popudan se puode v Laško. Te drug dan bo na varsti Celje, kjer je zlo liep grad.

Info an vpisovanje: Graziella (333-9830405) an Claudia (339-6571714).

In settembre a Roma in udienza da papa Francesco con la forania di San Pietro al Natisone

È tradizione che la forania di San Pietro al Natisone organizzi in settembre una gita di più giorni per i propri fedeli. Quest'anno la meta è Roma con udienza da papa Francesco.

Si parte il 2 settembre alle 5.30 da San Pietro al Natisone per arrivare a Roma in serata.

Il 3 settembre, alle 10.15, si andrà in piazza San Pietro per l'udienza generale dal santo padre. Quindi visita di Roma con guida. Cena e pernottamento a Fiuggi (per tutta la durata del soggiorno).

Nei giorni seguenti visita di Montecassino, Arpino, Casamari, Veroli, Trisulti, Alatri, Ninfa, Gaeta, Subiaco, Anagni: luoghi che custodiscono bellezze architettoniche, storiche e naturali. Non mancherà al termine la visita a Capo Circeo con passeggiata sul lungomare.

Il settimo giorno, lunedì 8 settembre, partenza per il rientro a casa con sosta alla Certosa di Firenze.

Per adesioni ed ulteriori informazioni: Lucia Corredig 0432 727839 - Lia Dorgnath 333 6426298.



Approfondimenti

Note in grotta, il 27 giugno un concerto nella Landarska jama

Venerdì 27 giugno alle 20.30 si terrà nella Landarska jama una serata musicale intitolata "Note in grotta". Protagonisti del concerto l'Accordion Group 4-8-8-16 e gli ospiti, il fisarmonicista Aleksander Ipavec ed il chitarrista e compositore austriaco Primus Sitter. Nella sua lunga carriera il musicista jazz di Villacco si è esibito negli Stati Uniti, dove ha vinto, nel 1996 a Nashville nel Tennessee, anche un premio all'International Heritage Jazz-Guitar Competition, Germania, Svizzera, Italia, Slovenia, Croazia, Polonia, Olanda, Turchia, oltre che nel suo paese d'origine. Alle sue spalle numerosi progetti musicali di successo e CD. Ingresso 5 euro.



Corso di fotografia naturalistica "Dalle basi all'uscita in campo"

Il Villaggio degli Orsi organizza domenica 6 luglio un corso di fotografia naturalistica per principianti. Durante l'incontro, teorico/pratico, con l'ausilio di mezzi audiovisivi verranno presentati gli aspetti principali della disciplina (dalle nozioni base di funzionamento della fotocamera alla stampa) e saranno affrontati i casi pratici sul campo. L'escursione fotografica si terrà lungo sentieri naturalistici, attorno il fiume Natisone e nell'area della Bocca di Pradolino e del monte Mia (SIC - sito interesse comunitario). Il corso sarà tenuto presso il centro visite Il Villaggio degli Orsi a Stupizza da Mirella Giummarra (come freelance realizza reportage per festival ed eventi, documentari e spot pubblicitari e frequenta il master in Art direction©writing al Politecnico di Milano), prevede 4 ore di teoria e un'uscita fotografica di 2 ore.

Il prezzo è di 50 euro ed il corso si terrà con un minimo di 4 partecipanti ed un massimo di 15. A fine corso verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

Prenotazione e maggiori informazioni: Carmelinda (3938423276), www.Villaggiodegliorsi.it/Corsi.

Poletne otroške ustvarjalne delavnice

Od 26. do 30. avgusta na Livku kolonija za osnovnošolce v organizaciji ZSKD

Zveza slovenskih kulturnih društev (ZSKD) tudi letos ponuja zanimive ustvarjalne delavnice, ki se izvajajo v enotedenski koloniji v objemu narave in so namenjene otrokom (od 6-11. leta) s tržaške,

goriške in videnske pokrajine. Aktivne delavnice, s katerimi skuša ZSKD ustvarjanje in ustvarjalnost približati tudi najmlajšim, je Zveza v svojo kulturno ponudbo kot eksperiment uvrstila že pred

veliko leti, danes ima ZSKD s svojo mrežo sodelavcev-mentorjev, animatorjev in umetnikov na tem področju že veliko pozitivnih znanj in izkušenj.

Otroci se bodo 26. avgusta pod vodstvom Mitje Tretjaka - večletnega udeleženca in sodelavca kolonije - in vzgojiteljev odpeljali v dom Kavka na Livek pri Kobaridu, kjer jih bodo do 30. avgusta umetniki-mentorji popeljali v svet raznovrstnih umetnosti, domišljije in izraznosti. Poleg dopoldanskih umetniških delavnic bo poskrbljeno tudi za popoldanske izlete in rekreacijo, tako da se bodo otroci vrnili bogatejši za nove izkušnje in spretnosti, ustvarili pa bodo tudi nova prijateljstva. Posebno pozornost bodo namenili jeziku in svetu pravljic. Zadnji dan aktivnih ustvarjalnih počitnic bodo otroci za starše priredili prikaz svojega enotedenskega dela.

Več informacij: www.zskd.eu, tel.: 040 6356326.



Od upora do protestne pesmi, avgusta literarna šola v Tolminu

Javni sklad Republike Slovenije za kulturne dejavnosti iz Tolmina prireja od 22. do 24. avgusta literarno šolo. Namenjena je tako ljubiteljem književnosti kot literarnim ustvarjalcem vseh generacij in tistim, ki se z literaturo ukvarjajo poklicno (profesorji, učitelji in tako naprej). Letošnje delavnice bodo posvečene angažiranemu pisanju, postavljanju ogledala družbi, protestni pesmi in upor skozi literaturo, pa tudi skozi glasbo. Vse delavnice bodo teoretično-praktične, organizatorji pa so za udeležence pripravili tudi krajši program izletov v bližnjo okolico, literarne večere ali koncerte. Delavnice bodo štiri: Uporniška satira (pod vodstvom Mateja Krajnca), Uporniška glasba in njena angažirana besedila doma in v bližnji okolici (mentorja Jure Longyka in Aida Kurtovič), Pesmi upora iz vsega sveta, ki jih slišimo še danes (mentorici Maksimilijana Ipavec in Ksenija Jus), Pesniška delavnica - Do pesmi in nazaj (pod vodstvom Gregorja Podlo-

garja). Šolnina za literarno šolo (vse tri dni) znaša 45,00 € in jo je treba poravnati pred začetkom seminarja. Prijavnica je nepreklicna, šolnino povrnejo le na podlagi zdravniškega spričevala. Vsak udeleženec bo prejel potrdilo o sodelovanju na literarni šoli.

Sobe bodo na razpolago v Dijaškem domu Soča v Tolminu (z zajtrkom 19,00€ na os./dan, polpenzion 22,00€, polni penzion 26 €, uporaba posteljnine 4,40 € na izdan komplet, turistična taksa 1,01 € na osebo/noč (lahko prinesete izjavo, da ste takse oproščeni). Rezervacije: Dijaška ulica 14, 5220 Tolmin, tel. 00386 (0)5/380-19-00, ali 00386 (0)31 607 580 (Tomaž Kragelj), e-mail so-ca@csod.si.

Prijavnice sprejemajo do ponedeljka, 14. julija, na e-naslov: mentor@jskd.si (za literarno šolo). Spletna stran: www.jskd.si, dodatne informacije: Barbara Rigler 00386 (0)1/24-10-516 in Silva Seljak 00386 (0)5 380 11 70.

In vista delle iscrizioni per i prossimi campionati di calcio dilettanti, giovanili ed amatori

La crisi condizionerà il futuro delle società

Si è conclusa la stagione 2013/14 del calcio giocato.

Le società, da quelle dei dilettanti per finire con quelle amatoriali, stanno tirando le somme sui bilanci finanziari della scorsa stagione, e sono società che per la maggior parte hanno chiuso in deficit.

La situazione attuale del nostro paese che si protrae da alcuni anni con la chiusura di attività produttive e della conseguente perdita di posti di lavoro, ha costretto alcune società ad un ridimensionamento dei progetti e delle attività future.

Le amministrazioni pubbliche, anche loro bloccate, non sono in grado di garantire un adeguato sostegno alle attività sportive; mancano o sono ridotte all'osso le sponsorizzazioni da parte delle realtà produttive locali che in certi casi hanno problemi di sopravvivenza. L'apertura delle iscrizioni ai vari campionati della stagione 2014/15 sono alle porte, con il termine utile che scadrà a fine luglio.

Le iscrizioni sempre più onerose, la maggiore burocratizzazione, le assicurazioni per i dirigenti ed i calciatori da parte delle Federazioni, alle quali vanno aggiunte le

Paradiso dei golosi a Rimini per le finali di Calcio a 5 Uisp



Dopo aver conquistato il primo posto nel campionato regionale di calcio a 5 Uisp, la formazione di S. Pietro al Natisone, targata Il Paradiso dei golosi, è partita alla volta di Rimini dove nel fine settimana giocherà nelle finali nazionali. La finalissima per il titolo di campione italiano è in programma il 29 giugno.

maggiori uscite per i pagamenti dell'acqua, della luce, del gas o dei combustibili, assieme alle varie spese di manutenzione degli impianti sportivi fanno riflettere i pochi, ma coraggiosi dirigenti che devono mettere la loro firma per ga-

rantire l'attività societaria.

In questi ultimi giorni echeggiano nelle nostre vallate 'rumors' sulla precaria situazione che alcune realtà stanno vivendo da anni e che potrebbe causare il 'forfait' di qualche realtà in ambito locale.

Il pianeta calcio che i non addetti ai lavori invidiano, non sono le cifre milionarie dei calciatori della serie A, ma una autentica giungla piena di insidie per le società di calcio dilettantistico ed amatoriale.

Paolo Caffi

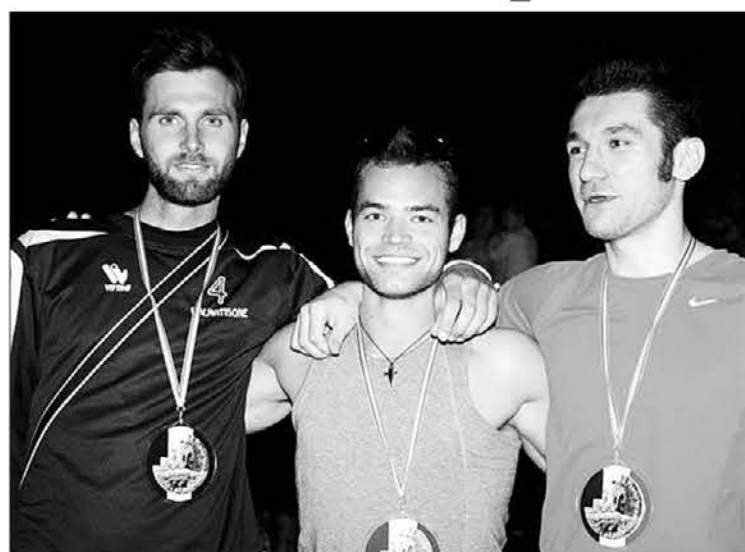
Festa e sport a San Pietro

Weekend all'insegna dello sport a San Pietro al Natisone, in occasione dei festeggiamenti dei patroni S. Pietro e Paolo. Come da tradizione i "Bancinari" organizzano il torneo di calcetto 3vs3 che inizierà nel pomeriggio di sabato 28 giugno, alle ore 14. Le partite verranno disputate presso l'area festeggiamenti allestita nel piazzale delle scuole. La manifestazione riprenderà alle ore 14 di domenica 29 giugno, alle 20 sono in programma le premiazioni con ricchi premi eno-gastronomici e di buon valore. Per le iscrizioni telefonare a Simone (340/5110700), Andrea (340/9465766) o Bobo (349/6654067).

Nella giornata di sabato, 28 giugno, sempre dalle ore 14, inizierà il torneo di minivolley organizzato dalla Polisportiva San Leonardo Sly Volley. L'iscrizione al torneo è gratuita. Le partite dovrebbero concludersi verso le ore 18.30. Seguiranno le premiazioni.

Infine domenica 29 giugno, alle 10.15, partirà dal Polisportivo comunale 'Angelo Specogna' di S. Pietro, la manifestazione motociclistica 'Mulatrial' che viene organizzata dal Motoclub Morena.

Quasi sessanta podisti protagonisti della 'Scalinata sprint' di Azzida



Francesco Cendou, Nicola Spagnut e Federico Chiabai

In cinquantasette atleti podisti si sono dati appuntamento per gareggiare nella tradi-

zionale corsa 'La scalinata sprint' che si è tenuta sabato 21 giugno ad Azzida, organizzata

dal locale gruppo sportivo.

Di seguito pubblichiamo le classifiche degli atleti delle sette categorie classificatisi ai primi tre posti. Categoria 1: Nicolò Trusgnach, Andrea Sdraulig, Leonardo De Marco, femminile Angelica Rubia; categoria 2: Enrico Lesizza, Enrico Dreossi; categoria 3: Vittorio Costaperaria, Ivan Chiuch, Giacomo Gorenzschach, femminile: Francesca Gariup, Elena Cumer, Elisa Gorenzschach; categoria 4: Nicola Spagnut, Federico Chiabai, Francesco Cendou, femminile Chiara Spagnut, Marzia Qualizza, Chiara Galanda; categoria 5: Gianni Trinco, Matteo Specogna, Amedeo Sturam-Moz, femminile: Erika Domenin, Alessia Remondini, Marina Scaggiante; categoria 6: Roberto Meneghin, Paolo Dreossi, Fabrizio Podorieszschach, femminile: Maria



Luciano Lesizza, Mauro Venturini, Enrico Lesizza, Giacomo ed Elisa Gorenzschach

Teresa Cernoia, Stefania Gorgone, Graziella Iussa; categoria 7: Giuseppe Raimondi, Antonino Corredig, Dario Furlan, femminile: Marinella Gremese, Cristiana Bongini. I migliori tempi maschili: 38'84 Nicola Spagnut; 40'27 Fe-

derico Chiabai; 40'90 Francesco Cendou; 41'11 Gianni Trinco; 41'87 Vittorio Costaperaria; migliori femminili: Francesca Gariup 50'43; Elena Cumer 52'34; Chiara Spagnut 53'93; Maria Teresa Cernoia 55'49.



Ciclisti protagonisti a Pieris

Veronica Malisani (G2) sul secondo gradino del podio

Domenica 22 giugno si è tenuta a Pieris l'11ª Giornata del Ciclismo Isontino e, per l'occasione, l'A.S.D. Team Isonzo - Ciclistica Pieris ha organizzato ben tre gare su strada.

In mattinata hanno corso i Giovanissimi, nel Memorial Renato Severino, Silvana Lorenzon, e gli Esordienti, nel 10° Memorial Federico Carlet, ragazzino che ha gareggiato anni fa anche con i miniciclisti biancorossi di allora e che è mancato purtroppo in tenera età.

Nel pomeriggio hanno gareggiato gli Allievi nell'11° Trofeo Manunza.

Fra gli Esordienti ha ben figurato Nicola Malisani, al 1° anno in questa categoria, ex ciclista del Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski klub Benečija ed ora passato alla società Pedale Manzanese.

Fra i Giovanissimi della Società bianco-rossa locale hanno gareggiato sul circuito cittadino i G1 Tommaso Iuri, Tommaso Dinoni e Federico Di Levrano, giunti al traguardo rispettivamente al 5°, 6° e 7° posto.

Nella categoria G2 Nicola Bramuzzi è arrivato in gruppo, classificandosi in 8ª posizione, e fra le bambine Veronica Malisani ha conquistato questa volta il secondo gradino del podio.

Fra i G4 ha gareggiato Davide Manca, giunto al traguardo in gruppo.

Il prossimo appuntamento per le giovani leve del Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski klub Benečija è fissato per domenica 29 giugno quando gareggeranno a Villanova di Pordenone.



Telkrat so šli pobierat jaguce na Koroško

Al so vam všeč jaguce? Srebrna kaplja jih je šla pobierat davje na Koroško an za sabo je pejala celo koriero naših ljudi!

Zgodilo se je v saboto, 15. junija. Ob sedmi zjutra so bli že vsi pred špietarskim kamunam, kjer jih je korieria čakala. Bluo je puno nonu z navuodami. Ob deseti so se ustavili v Podklostru (Arnoldstein), kjer je bla sveta maša. Po maši so šli pobierat jaguce.

Imiel so jih pune cajne, pa tudi usta! An seda bojo imiel marmelado za celo zimo. Po kosile so šli do miestaca Špital an tle se sprehodil priet, ku so se damu uarnil srečni an veseli.



V nediejo bo Opasilo par svetim Martine

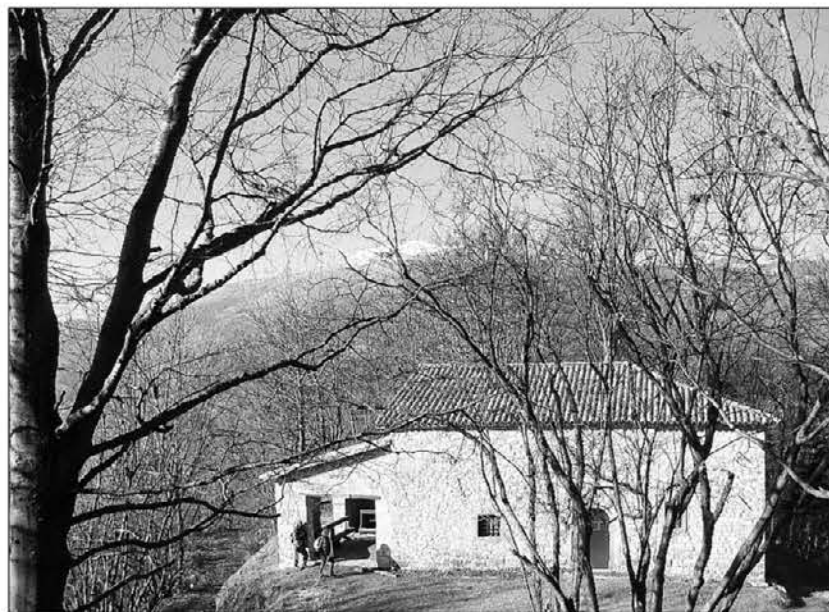
V nediejo bo Opasilo cirkve svetega Martina gor nad Prievalom, za počastit oblietinc, odkar je bla požegnana. Tela cirkvu ima an poseban pomien za lieško faro,

pa tudi za ljudi sauonjskega kamuna, ki od nimar se srečavajo gor z Garmičanom za Kuatarinco.

V nediejo bo go par cirkvi, opudan, sveta maša pieta an precesija okuole an okuole nje.

Potle, na travniku an v sienci pod dreviji bo pa kosilo za kateri vsak poskarbi zase, vemo pa, de ku nimar, vsak parnese kiek obiunega za ponudit an drugim parjateljiam.

Če bo slava ura, bo maša ob danjsti uri v cirkvi na Liesah.



SO NAS ZAPUSTIL SREDNJE

Tu an tiedan smo v Sriednjem zgubil dva moža, ki sta imiela velik pomien za telo mikano skupnost.

Priet Ernesto Gariup - Petrinu iz Podsriednjega, kak dan potle Mario Simoncig -Jurac.

Mario Juracu je imeu 88 liet an do konca svojih dni je biu stebar za vso družino, pa ne samuo.

Je biu mlad, kar je šu v Belgijo dielat, kar so dielat vsi naši puobitistih cajtu: kopat karbon.

Se je uarnu damu z ženo Paolo an z njih puobčjam Francam. Kako lieto potle se jim je parložla še čičica, Renata. Postroju je hišo an malo potle odparu fiasketerijo.

Kak cajt potle je doloužu še butigo. Kar Elsi je zapustila oštarijo, ki jo je imiela na uriedič šuole an kamuna, sta jo prevzela Mario an Paola.

Tudi tisti krat sta dokazala, de



stilno. Zaupanje v te mlade je dobro porodilo saj tista oštarija z butigo je ratala poznana tratorija "Sale e pepe". Mario jim je malomanj do zadnjega pomagu, parvo tu varte an v njivi za pardielat, kar je korlo za kuhat, potle pa z navsveti.

Pridan mož, tata an tast, je biu an "super" nono za njega parljubljen navuode Saro an Matia. Mario je biu nimar zlo ponosen na njega otroke an na njega navuode. Pa je biu tudi te pravi parjateu za puno naših ljudi.

Njega pogreb je biu v saboto, 21. junija.

Venčni mier bo počivu go par svetim Pavle blizu številnih njega parjateljju, ki so zapustil tel sviet pred njim an na katere on je nimar mislu z veliko žalostjo.

Kak cajt od tega nam je biu jau: "An dan se srečamo spet", an se je videlo, de je pru želeu de se bo glih takuo zgodilo. Se troštamo, de je ratalo takuo.

Mario, v mieru počivi.

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miedina ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
 0432.708611
Servizio infermier. domic.
 0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja v Čedadu
 Stazione ferroviaria di Cividale
 tel. 0432/731032

DA GIUGNO A SETTEMBRE OD JUNIJA DO SETTEMBRA Iz Čedada v Videm:

ob 6.00*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 17.30*, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.33, 8.03*, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.33, 14.33, 15.33, 16.33, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.33, 20.33, 22.33, 23.33**

* samuo čez tiedan

**samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad	7081
Bolnica Videm	5521
Policija - Prva pomoč	113
Komisariat Čedad	703046
Karabinierji	112
Ufficio del lavoro	731451
INPS Čedad	705611
URES - INAC	730153
ENEL	167-845097
Kmečka zveza Čedad	703119
Ronke Letališče	0481-773224
Muzej Čedad	700700
Čedajska knjižnica	732444
Dvojezična šola	717208
K.D. Ivan Trinko	731386
Zveza slov. izseljencev	732231

Občine

Dreka	721021
Grmek	725006
Srednje	724094
Sv. Lenart	723028
Špeter	727272
Sovodnje	714007
Podbonesec	726017
Tavorjana	712028
Prapotno	713003
Tipana	788020
Bardo	787032
Rezija	0433-53001/2
Gorska skupnost	727325

AFFITTASI

a Savogna casa indipendente, riscaldamento con termocucina o gasolio, parzialmente arredata e ampio scoperto. Edificio classe F - IPE 215,14 kWh/mq. Tel. 335 206007

Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 27. JUNIJA DO 3. JULIJA
 Čedad (Fontana) 0432 731163
 Neme 790016
 S. Giovanni 756035
 Tavorjana 715828

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
 Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
 Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
 Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
 Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
 33043 Čedad/Cividale
 Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
 E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
 Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
 Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
 Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov
 Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
 Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
 Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
 Conto corrente postale
 Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
 Bančni račun ZA SLOVENIJO
 IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
 SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
 Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
 Associato all'USPI

Oglaševanje

Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
 www.tmedia.it
 Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
 Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ul. Montecchi 6
 Email: advertising@tmedia.it
 T: +39.0481.32879
 F: +39.0481.32844
 Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
 Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
 Publicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Kresuovi svetega Ivana: še daž jih nie ugasnu



Še močan daž, ki se je liu v Nediških dolinah v pandiejak, 23. junija, ni ustavu doma naših ljudi an takuo tudi lietos jih je bluo zaries puno povserode, kjer so zagoriel kresuovi svetega Ivana. Tle videmo kakuo je bluo zaries "topla" atmosfera v Gorenjim Tarbju, an ne samu zavojo kriesa! Za vse tuole se je potrudila Polisportiva Gorenj Tarbi an vsi vasnjani. Lepuo je bluo videt, de blizu tistih buj par lieteh, je bluo puno, zaries puno mladih an družine z otruo. Je pru lepuo vse tuole, an zlo lepuo an ganljivo je bluo tudi čut mlade roduove piet naše lepe beneške piesmi. Se moremo še troštat, de an naša slovienska besieda na utihne še...



V Dolenjim Tarbju je za kries svetega Ivana poskarbiela Pro loco Stregna s pokroviteljstvom (patrocinio) srienskega kamuna. Žene an čeče so napravle krancelne an pušjace za obiest nad vrata pred hišo. Bluo je za jest an za pit. Vse je steklo pod velikim tendonom



Pred kriesam v Gorenjim Tarbju je bluo na Dugem, v agriturizmu Il nido delle rondini, za jest an za pit za vse, ki so se gor zbral. Ponujal so naše domače dobruote. Miss "Marve" je Marcellina iz Oblice (tle zdol z Eriko). Nieso manjkale ramonike an drugi strument. Zapiel an zaplesal so te stari an te mladi, vsi kupe. Zaries na posebna vičer! (slike: Mariagiulia an NM)



Telo vam jo mi povemo...

Tonca je z ženo na vičerji v restavraciji an bule tu adno čečo, ki pije šampanjec an se pari, de je zlo pijana.

- A jo poznaš? - popraša žena svojga moža.

- Ja, je moja ex, pije, odkar nisma vič kupe. An tuole je ratalo že sedam liet od tega! - odguori Tonca.

- Na morem viervat. Ne bi anjkul mislila, de more kajšan tarkaj cajta praznovat!

Miha an Petar sta tiho lovila ribe par Nediži an pila pivo. Kar sta tam že ne dvie ure, Petar dije:

- Mislim, de se bom loču, pustiu ženo, zak že dva mieseca ne guori z mano.

Miha le napri pije pivo, razmišlja an potle dije:

- Pomisli dobro parjatelj muoj, tako ženo je zaries težkuo ušafat.

Mož an žena imata deseto oblietincio poroke.

- Ki praveš, če bi šla še ankrat na Kubo, kot za našo čudovito poročno potovanje - predlaga žena.

- Super ideja, šigurno! Ti puodeš junija, ist bom šu pa luja!

Mož an žena se sprehajata po parku, kar vidita sliepega človeka, ki prosi miloščino, buogime. Žena vzame nieki kovancu an jih varže v klabuk od slepca. Malo cajta potle žena popraša svojga moža:

- A misliš, de je zaries sliep al se diela, de bi dobiu nomalo sudu? Mož ji odguori:

- Brez skarbi, šigurno, de je sliep. A nie si čula, de, kar se ti je zahvaliu, ti je jau "Hvala, liepa gospodična"!